



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Ufficio 6 DGISAN – Igiene delle tecnologie alimentari
Viale G. Ribotta 5 – 00144 Roma

N.....

Risposta al Foglio del.....

N.....

**Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e
Province Autonome**

Loro sedi

Agli USMAF

Loro sedi

E, p.c.

**Al Centro di Referenza Nazionale per la ricerca
degli OGM**

crogm@izslt.it

izslt@legalmail.it

**Al Coordinamento Interregionale per la
Sicurezza Alimentare**

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO: Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi
geneticamente modificati (OGM) negli alimenti - anno 2019.**

Si fa riferimento alla nota prot.46235 del 6/12/2018 relativa alla proroga del Piano nazionale con cui si invitavano le Regioni e le Province Autonome ad attuare la programmazione, prevista dal Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti 2015-2018, anche per l'anno 2019.

Nella stessa nota è stata richiamata l'attenzione delle Autorità preposte al controllo ufficiale a limitare i controlli dei prodotti finiti e ad intensificare quelli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari, a cui deve essere dedicato per quanto possibile almeno il 60% dell'attività di campionamento (tabella in allegato 2 al piano nazionale).

Come noto tale indicazione viene presa in considerazione per il CRITERIO di QUALITA' nella valutazione dei flussi informativi di sicurezza alimentare e veterinaria ai fini della certificazione LEA.

Considerate le difficoltà interpretative, a seguito delle quali sono stati forniti chiarimenti su cosa debba intendersi per "materie prime" e "prodotti finiti" e i risultati dell'anno 2017, la scrivente direzione generale si riserva in caso di dubbio di richiedere a codesti Assessorati la documentazione relativa ai campionamenti di materie prime e semilavorati effettuati nel 2018 per verificare la loro corretta assegnazione e rilevare le aree di criticità rispetto all'obiettivo di assicurare una classificazione nelle due categorie omogenea e armonizzata sul territorio.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Gaetana Ferri *

* "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"